

Dall'unità d'Italia al fascismo

Presentato il libro di Fabrizio Achilli "La piacevol provincia"

PIACENZA - Un volume che, nel continuo intrecciare le dimensioni nazionale e locale, racconta cosa hanno rappresentato per Piacenza i primi sessant'anni dell'Unità d'Italia; uno spettacolo che, in una polifonia di brani di celebri autori dal medioevo a oggi, indaga sui mali del Belpaese: il 17 marzo, "Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera", è stato celebrato all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano con un intenso doppio appuntamento, che ha visto nella prima parte la presentazione del libro *La piacevol provincia* di Fabrizio Achilli (editrice Scritture), nella seconda il reading *Serva Italia* di Carlo Mega. L'iniziativa è stata organizzata dall'Isrec (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea) e dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano.

A illustrare temi e contenuti del saggio di Achilli, dopo l'introduzione dello scrittore Eugenio Gazzola, sono intervenuti il saggista Piergiorgio Bellocchio, cofondatore dei "Quaderni piacentini", e l'on. Pierluigi Bersani, già segretario del Partito democratico e ministro nei governi Prodi e D'Alema. E proprio a questa sua esperienza Bersani ha fatto riferimento per dimostrare, con un esempio alla mano, quanto in definitiva non siano troppo lontane da noi certe questioni che affollano il volume di Achilli.

Il caso citato riprendeva le parole dell'inchiesta condotta dal medico e uomo politico pavese Agostino Bertani sulle condizioni della sanità e dell'igiene pubblica, con una proposta, non concretizzatasi, relativa a una sorta di liberalizzazione della vendita dei farmaci, con la finalità di abbattere i costi e consentire anche alle classi popolari la cura delle malattie.

Impegnativo come numero di pagine dense di informazioni, ma scorrevole come stile di scrittura, *La piacevol provincia* prende in esame il periodo tra il 1859, data della partenza degli austriaci dalla nostra città, e il 1922, segnato dall'ascesa del fascismo, affrontando numerose tematiche per far luce sul motivo conduttore principale, che è l'analisi del rapporto tra la formazione dell'identità nazionale e di quella piacentina.

Piacenza peraltro poté vantare peculiari primati, rievocati da Bersani: Primogenita d'Italia, vi venne fondata la prima Camera del lavoro, la prima Federconsorzi, fu tra le



Sopra: Fabrizio Achilli, Eugenio Gazzola, Pierluigi Bersani e Piergiorgio Bellocchio alla presentazione del libro. A destra il pubblico (foto Del Papa)

prime città ad avere un istituto tecnico, tra le prime a sperimentare l'entrata dei cattolici nel dibattito politico, grazie alla figura del vescovo monsignor Giovanni Battista Scalabrini. «Primi ai quali,

però - ha rimarcato Bersani - non corrispondono grandi linee di sviluppo».

Achilli ha evidenziato come a Piacenza «la carta della modernizzazione l'abbia giocata l'agricoltura, saldamente al-



leata delle banche. Si pensava fosse quello il destino della provincia e la stessa industria venne trainata, dai primi del '900, dai progressi agricoli».

Per capire meglio la portata dei cambiamenti, Bellocchio

ha auspicato un seguito, che possa arrivare agli anni Sessanta, abbracciando il ventennio del fascismo e i due decenni della ricostruzione e del boom economico.

Anna Anselmi

Aveva 90 anni

Morto a Bologna l'italianista Ezio Raimondi

BOLOGNA - È morto a Bologna Ezio Raimondi, uno dei principali studiosi di letteratura italiana. Aveva 90 anni. Raimondi era nato nel 1924 a Lizzano in Belvedere, sull'Appennino bolognese, a pochi chilometri da Enzo Biagi. Nella lunga attività scientifica ha studiato temi periodicamente trasversali alla letteratura italiana. Oltre alla sua attività nell'Università di Bologna è stato professore ospite in numerose università straniere ed è stato a lungo anche presidente de "Il Mulino". Oltre che per la sua attività scientifica, Raimondi è ricordato anche per le sue doti di docente, per aver fatto amare a generazioni di studenti la letteratura italiana. Fra loro Francesco Guccini che, pur non essendosi laureato dopo aver dato tutti gli esami, ebbe uno stretto rapporto con Raimondi, che lo confortò sulla bontà dei suoi versi che poi avrebbe messo in musica.

Così gli scrittori hanno descritto il Belpaese

In Fondazione anche lo spettacolo "Serva Italia" dell'attore e regista Carlo Mega

PIACENZA - Nella Costituzione italiana "c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre glorie. (...) Quanto sangue, quanto dolore per arrivare a questa Costituzione!". Passato e sofferenze che all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano nello spettacolo *Serva Italia* sono stati rievocati nelle parole di tanti illustri scrittori, i quali in secoli diversi hanno dato prova di ottimismo, ma più spesso di preponderante pessimismo, nei confronti delle sorti del Belpaese. Nella selezione di testi curati dall'attore e regista Carlo Mega, affiancato nelle letture da Monica Bertazzoli e Alberto Viti, erano infatti ricorrenti le espressioni che incarnavano, sia pure con modalità e in tempi differenti, l'amara disillusione cui Dante aveva dato voce nella terribile invettiva nel Canto VI del Purgatorio.

Ma "serva" non è solo la nazione, peraltro a lungo divisa e in balia della dominazione straniera. Il poco encomiabile tratto persistente degli "italiani strana gente", descritti in *Serva Italia* come tesi a preservare, per dirla alla Guicciardini, i propri "interessi particolari" sono "corruzione e clientelismo". Del resto, lo stesso patriota risorgimentale



Carlo Mega tra Monica Bertazzoli e Alberto Viti (foto Del Papa)

Massimo D'Azeglio confidava al suo diario pubblicato postumo con il titolo *I miei ricordi* nel 1867: "Gli italiani pensano a riformare l'Italia, e nessuno s'ac-

corge che per riuscirci bisogna, prima, che si riformino loro".

Un efficace ritratto di condizioni destinate a riproporsi si ritrova anche nei *Promessi sposi* di

Alessandro Manzoni: «Ci fornisce un quadro della realtà italiana: una classe dirigente collusa con lo straniero, il popolo che si lascia sbalottare qua e là» ha sintetizzato Mega, invitando a rileggere il dialogo molto esplicito tra fra' Cristoforo e Don Rodrigo. A dimostrazione, Giacomo Leopardi osservava: "Le classi superiori d'Italia sono le più ciniche di tutte le loro pari nelle altre nazioni. Il popolaccio italiano è il più cinico di tutti i popolacci".

Con pungente ironia, un secolo dopo, ecco la famosa distinzione stabilita da Giuseppe Prezzolini: "I cittadini italiani si dividono in due categorie: i furbi e i fessi". Un esempio per capire: "Il furbo è sempre in un posto che si è meritato non per le sue capacità, ma per la sua abi-

lità a fingere di averle". E Giorgio Bocca a chiosare: "Spesso gli italiani dell'Italia onesta vivono nel loro Paese come in un Paese straniero".

Per Antonio Gramsci, «il dramma dell'Italia - ha evidenziato Mega - sta nella mancanza di una classe dirigente responsabile e nell'assenza di partecipazione alla vita politica da parte del popolo». Se alla "responsabilità" invitava anche il giurista Piero Calamandrei nella conferenza del 26 gennaio 1956 sulla Costituzione rivolta agli studenti universitari e medi di Milano, ulteriori indicazioni di speranza sono arrivate pure dall'*Apologo sull'onestà nel Paese dei corrotti* di Italo Calvino, uscito il 15 marzo 1980 su "Repubblica", dove lo scrittore immaginava una "controsocietà degli onesti", capace forse di sopravvivere "al margine del costume corrente", finendo magari "per significare qualcosa di essenziale per tutti".

An. Ans.

Solo al cinema

Music Emotion

QUESTA SERA ore: 20.30

DIRIGE: GIANANDREA NOSEDA

BRANI DI: OTTORINO RESPIGHI - ALFREDO CASELLA

TEATRO POLITEAMA PIACENZA

Biglietti disponibili presso la biglietteria del teatro INFO LINE 0523/328672
intero 10,00 € - ridotti 8,00 € (studenti conservatorio Nicolini tessere convenzionate)

JOLLY 2 SAN NICOLÒ
TEL. 0523.760541
WWW.JOLLY2.COM

OGGI RASSEGNA: ORE 21.30

IL CAPITALE UMANO

di Paolo Virzi

Multisala POLITEAMA
Via San Siro, 7
Tel. 0523.328672
MARTEDÌ RIPOSO
www.multisala2000.it

LUNEDÌ € 5

SUPERCONDRIACO - RIDERE FA BENE ALLA SALUTE
Mercoledì: 21.30

MALDAMORE
Mercoledì: 21.30

UNA DONNA PER AMICA
Spettacolo Unico - Ore 15
Ingresso 3,00 Euro

Guida ai cinema e ai teatri

PIACENZA
IRIS 2000 MULTISALA
Corso Emanuele, 49 - Tel. 0523/334175
Riposo

MULTISALA CORSO
Corso Vittorio Emanuele, 81 - Tel. 0523/321985
Riposo

POLITEAMA MULTISALA
Via San Siro, 7 - Tel. 0523/328672
Supercondriaco di Dany Boon. Con Dany Boon, Kad Mèrad, Alice Pol, Jean-Yves Berte-
loot, Judith El Zein. 20.00 - 22.20
Concerto Music Emotion 20.30
Maldamore di Angelo Longoni. Con Ambra Angiolini, Luisa Ranieri, Alessio Boni, Luca Zingaretti, Eugenio Franceschini. 21.30

UCI CINEMAS PIACENZA
Via Visconti, 1 - Tel. 892960
Supercondriaco di Dany Boon. Con Dany Boon, Kad Mèrad, Alice Pol, Jean-Yves Berte-
loot, Judith El Zein. 20.00 - 22.20
47 Ronin 3D di Carl Rinsch. Con Keanu Reeves, Hiroyuki Sanada, Tadanobu Asano, Rinko Kikuchi, Kô Shibasaki. 20.00 - 22.30
47 Ronin di Carl Rinsch. Con Keanu Reeves, Hiroyuki Sanada, Tadanobu Asano, Rinko Kikuchi, Kô Shibasaki. 17.30
Mr. Peabody e Sherman di Rob Minkoff. 17.15 - 17.45 - 20.00

Gravity 3D di Alfonso Cuarón. Con Sandra Bullock, George Clooney, Ed Harris, Orto Ignatiussen, Phaldut Sharma, Amy Warren. 18.30 - 21.30
Need for speed di Scott Waugh. Con Aaron Paul, Dominic Cooper, Imogen Poots, Kid Cudi, Rami Malek. 17.30
Need for speed 3D di Scott Waugh. Con Aaron Paul, Dominic Cooper, Imogen Poots, Kid Cudi, Rami Malek. 19.40 - 22.20
Una donna per amica di Giovanni Veronesi. Con Fabio De Luigi, Laetitia Casta, Valentina Lodovini, Adriano Giannini, Valeria Solarino, Monica Scattini, Geppi Cucciari. 22.20
300: l'alba di un impero 3D di Noam Murro. Con Sullivan Stapleton, Eva Green, Lena Headey, Andrei Claude, Mark Killeen, Rodrigo Santoro, Jack O'Connell. 20.00 - 22.30
12 anni schiavo di Steve McQueen. Con Chiwetel Ejiofor, Michael Fassbender, Benedict Cumberbatch, Paul Dano, Paul Giamatti. 19.30 - 22.15
Tarzan di Reinhard Klooss, Holger Tappe. 17.35
La bella e la bestia di Christophe Gans. Con Vincent Cassel, Léa Seydoux, André Dussollier, Eduardo Noriega, Myriam Charleins. 17.30 - 22.30
Allacciate le cinture di Ferzan Özpetek. Con Kasia Smutniak, Francesco Arca, Filippo Scichitano. 17.30 - 20.00 - 22.30

NUOVO JOLLY
Via Emilia Est, 7/A S. Nicolò - Tel. 0523/760541
Il capitale umano di Paolo Virzi. Con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio, Valeria Golino, Fabrizio Gifuni, Luigi Lo Cascio. 21.30

ROMA
Via Capra, 48 - Tel. 0523/321328
Film per adulti dalle 15.30 alle 23.00

BOBBIO
LE GRAZIE
Contrada dell'Ospedale, 2 - Tel. 0523/963054
Riposo

CASTEL S. GIOVANNI
MODERNO
Via Albisani, 9 - Tel. 0523/842261
Riposo

FIorenzuola D'ARDA
CAPITOL
Largo Gabrielli, 6 - Tel. 0523/984927
Alta via dei parchi di Serena Tommasini Degna. Con Enrico Brizzi. 21.00

CREMONA
CHAPLIN
Via Antiche Fornaci 58 - Tel. 0372/453005
Ida di Pawel Pawlikowski. Con Agata Kulesza, Agata Trzebuchowska, Joanna Kulig, Dawid Ogrodnik, Adam Szyszkowski. 21.00

FILO
Piazza Filodrammatici, 1 - Tel. 0372/411252
Dallas Buyers Club di Jean-Marc Vallée. Con Matthew McConaughey, Jared Leto, Jennifer Garner, Denis O'Hare, Steve Zahn. 21.00

PIEVE FISSIRAGA
CINELANDIA MULTIPLEX
S.S. n. 235 - Tel. 0371/237012
Mr. Peabody e Sherman di R. Minkoff. 20.20
47 Ronin di Carl Rinsch. Con Keanu Reeves, Hiroyuki Sanada. 20.10 - 22.45
Need for speed di Scott Waugh. Con Aaron Paul, Dominic Cooper, I. Poots. 20.00 - 22.45
Supercondriaco di Dany Boon. Con Dany Boon, Kad Mèrad, Alice Pol. 20.15 - 22.35
300: l'alba di un impero di Noam Murro con Sullivan Stapleton, Eva Green, Lena Headey, Rodrigo Santoro. 20.20 - 22.40
La bella e la bestia di Christophe Gans con Vincent Cassel, Léa Seydoux. 22.40
Allacciate le cinture di Ferzan Özpetek con Kasia Smutniak. 20.10 - 22.35

Lodi
FANFULLA
Viale Pavia, 4 - Tel. 0371/30740
Oh Boy, un caffè a Berlino di Jan Ole Gerster. Con Tom Schilling, Friederike Kemper, Marc Hosemann, Katharina Schüttler, Justus von Dohnanyi. 21.15

MODERNO MULTISALA
Corso Adda, 97 - Tel. 0371/420017
Mr. Peabody e Sherman di R. Minkoff. 21.30
300: l'alba di un impero di Noam Murro con Sullivan Stapleton, Eva Green, Lena Headey, Rodrigo Santoro. 21.20

TEATRI
FILODRAMMATICI
Piacenza - Via S. Franca, 33 - 0523/315578
Riposo

TEATRO MUNICIPALE
Piacenza - Via Verdi, 41 - 0523/492255
Riposo

TEATRO SAN MATTEO
Piacenza - Vicolo S. Matteo, 8 - 0523/339251
Riposo

TEATRO GIOIA
Piacenza - Via Melchiorre Gioia, 20
Riposo

OFFICINA DELLE OMBRE
Piacenza - Via Fulgonio, 7 - 0523/711055
Riposo

TEATRO GIUSEPPE VERDI
Fiorenzuola d'Arda - Via Liberazione
Riposo